

FILE UNICO

ECM Residenziale Nazionale

“HER TALK”

Terapie che cambiano. Parole che curano Dialogo multidisciplinare e comunicazione con la paziente nel trattamento con Trastuzumab Deruxtecan

Data: 19 – 20 Giugno 2026

Sede: Hotel Nhow, Via Tortona 35, Milano

Tipologia: ECM Residenziale

L'evento è accreditato per un numero massimo di **35 discenti**.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il carcinoma della mammella HER2 rappresenta un ambito in rapida evoluzione grazie alle recenti innovazioni nella classificazione e nelle opzioni terapeutiche. In particolare, le categorie HER2-low e HER2-ultra low stanno assumendo un ruolo centrale nella pratica clinica nel guidare le scelte terapeutiche e parallelamente, le pazienti HER2-positivo possono beneficiare di nuove linee di trattamento target che migliorano gli outcome.

In questo scenario, la comunicazione medico-paziente è uno strumento imprescindibile: sostiene la comprensione della malattia, favorisce l'aderenza terapeutica e abilita un percorso di cura consapevole, con attenzione alla qualità di vita. Una comunicazione efficace deve essere calibrata sulla persona, tenendo conto della complessità emotiva e informativa che accompagna diagnosi, gestione degli effetti avversi e scelte di trattamento in caso di progressione, in un mondo che evolve velocemente e propone nuovi canali di comunicazione, che possono e devono garantire continuità e vicinanza.

Il programma sviluppa una discussione scientifica rigorosa e mette a fuoco la complessità clinica, grazie a un team multidisciplinare che integra competenze e si confronta in modo strutturato per allineare criteri diagnostici, strategie terapeutiche e gestione delle tossicità. L'obiettivo è tradurre l'innovazione in benefici reali per le pazienti, collegando evidenze e decisioni cliniche a una comunicazione personalizzata e multicanale che rafforza l'alleanza terapeutica, migliora l'aderenza, facilita la gestione degli effetti avversi e rende più fluide le transizioni di trattamento.

Durata: 7 ore

Programma scientifico

14.00-14.10 Benvenuto e introduzione ai lavori – *Board Scientifico*

SESSIONE I: Il carcinoma mammario HER2-positivo

Moderano: *L. Del Mastro – G. Curigliano*

14.10 – 14.30 Il carcinoma mammario HER2-positivo: definizione, implicazioni cliniche e prospettive terapeutiche – *G. Curigliano*

14.30 – 14.50 Ottimizzazione del percorso terapeutico nel carcinoma mammario HER2+: strategie di trattamento per ogni paziente – *M. Lambertini*

14:50 – 15.30 Tavola rotonda - “La gestione multidisciplinare della paziente HER2 positiva tra innovazione terapeutica e comunicazione nella complessità clinica”

Moderatori: *A. Gennari e G. Pravettoni*

Speaker: *A. Beano, E. Munzone*

15:30 – 17:30 Workshop: Dalla diagnosi al trattamento: il colloquio clinico nell’ecosistema dei nuovi canali - *G. Pravettoni, K. Mazzocco, M. Masiero*

Sessione 1. Parole che orientano le cure: comunicazione clinica dalla diagnosi all’impostazione del percorso terapeutico

Sessione 2. Connessioni che rassicurano: nuovi canali per la relazione medico-paziente nell’era tecnologica

17:30 – 18:00 Sum up e briefing per le attività del giorno seguente – *Board Scientifico*

PROGRAMMA SCIENTIFICO - SECONDA GIORNATA 20 Giugno

09.00 – 09.10 Introduzione alla seconda giornata – *Board Scientifico*

SESSIONE II: Il carcinoma mammario HER2-Low e Ultra-Low

Moderatore: *L. Del Mastro - G. Curigliano*

09.10 – 09.30 HER2-low e ultra-low: evidenze scientifiche, implicazioni cliniche e prospettive terapeutiche – *G. Bianchini*

09.30 – 09.50 Intervista doppia: il punto di vista dell’oncologo e del patologo a confronto nella rivoluzione del journey delle pazienti HER2-low e ultra-low – *C. Vernieri, I. Castellano*

9.50 – 10.30 Tavola Rotonda: “Il team multidisciplinare: integrazione delle decisioni cliniche e comunicazione interna ed esterna al percorso di cura”

Moderatori: L. Del Mastro, G. Pravettoni

Speaker: M. Cazzaniga, F. Atzori, I. Castellano

10.30 – 10.45 Coffee break

10.45 – 12.30 Workshop: Il percorso della paziente- parole che rassicurano e affiancano - *G. Pravettoni, K. Mazzocco, M. Masiero*

Sessione 1. Dialogo che accompagna: costruire l'alleanza medico-paziente per promuovere aderenza terapeutica e self-management

Sessione 2. Comunicazione nelle curve della malattia: comunicare tossicità e progressione per gestire effetti avversi e guidare il cambio di terapia

12.30 – 12.45 Dieci Segni che Parlano: il Manifesto della Comunicazione in Oncologia – *G. Pravettoni*

12.45 – 13.00 Conclusioni - *Board Scientifico*

Legenda acronimi:

HER2: Human Epidermal growth factor Receptor 2

Descrizione Workshop

Workshop – 19 giugno

15:30 – 17:30 Workshop: Dalla diagnosi al trattamento: il colloquio clinico nell'ecosistema dei nuovi canali - *G. Pravettoni, K. Mazzocco, M. Masiero*

Sessione 1. Parole che orientano le cure: comunicazione clinica dalla diagnosi all'impostazione del percorso terapeutico

Sessione 2. Connessioni che rassicurano: nuovi canali per la relazione medico-paziente nell'era tecnologica

Focus sul colloquio clinico lungo tutto il percorso di cura, dalla diagnosi alla scelta terapeutica. Il workshop approfondisce come utilizzare una comunicazione efficace e personalizzata per orientare le decisioni cliniche e integrare i nuovi canali digitali nella relazione medico-paziente, migliorando comprensione, continuità e fiducia.

Workshop – 20 giugno

10.45 – 12.30 Workshop: Il percorso della paziente- parole che rassicurano e affiancano - *G. Pravettoni, K. Mazzocco, M. Masiero*

Sessione 1. Dialogo che accompagna: costruire l'alleanza medico-paziente per promuovere aderenza terapeutica e self-management

Sessione 2. Comunicazione nelle curve della malattia: comunicare tossicità e progressione per gestire effetti avversi e guidare il cambio di terapia

Workshop centrato sul percorso della paziente ed esplorare le strategie comunicative per rafforzare l'alleanza terapeutica, favorire l'aderenza e il self-management. Viene inoltre affrontata la gestione dei momenti più complessi della malattia, come tossicità e progressione attraverso la metodologia del role play. L'obiettivo è focalizzare l'attenzione sulle modalità di supporto al paziente nelle transizioni terapeutiche con chiarezza e sensibilità.